

Classe LM/63

Corso di Laurea Magistrale: Amministrazioni pubbliche e società

I semestre – A.A. 2024-2025

Secondo anno - Analisi e gestione dei conflitti

INSEGNAMENTO: PROCESSI ISTITUZIONALI E COMUNICATIVI DELLA GOVERNANCE

- **CFU:** 10
 - **Ore di didattica:** 60
 - **Lingua:** Italiano
 - **Docente:** Sabrina Garofalo PhD — sabrina.garofalo@unicz.it
 - **Ricevimento:** Per appuntamento da concordare tramite e-mail
-

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli strumenti teorici, metodologici e concettuali propri della sociologia politica e giuridica necessari per analizzare i processi istituzionali e comunicativi della governance. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo delle istituzioni, alle loro modalità di funzionamento e ai processi di cambiamento che le interessano nel tempo, anche in relazione alle trasformazioni sociali, politiche, economiche e tecnologiche. Il corso approfondirà i rapporti tra politica, potere, diritto, amministrazione e comunicazione, con specifico riferimento ai processi decisionali, alla costruzione del consenso e alle forme di partecipazione degli attori pubblici e privati.

Una parte specifica sarà dedicata ai meccanismi di illegalità, corruzione e infiltrazione mafiosa nelle istituzioni e nei sistemi di governance. Tali fenomeni saranno analizzati non soltanto come violazioni delle norme, ma anche come sistemi di relazioni, pratiche sociali e modalità informali di esercizio del potere capaci di condizionare i processi decisionali, l'azione amministrativa, l'allocazione delle risorse e la comunicazione pubblica.

Il genere sarà assunto come categoria analitica trasversale, utile a comprendere la distribuzione del potere, l'accesso alle istituzioni, le forme della rappresentanza e le disuguaglianze presenti nei processi politici, amministrativi e comunicativi

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- conoscere i principali concetti della sociologia politica e giuridica;
- distinguere le nozioni di *government* e *governance*;
- comprendere il ruolo delle istituzioni nei processi di regolazione della vita collettiva;
- analizzare i meccanismi di produzione, legittimazione e istituzionalizzazione delle decisioni;
- riconoscere gli attori, gli interessi e le relazioni di potere coinvolti nei processi decisionali;
- interpretare le strategie e gli strumenti della comunicazione politica e istituzionale;
- analizzare l'illegalità, la corruzione e le mafie come fenomeni complessi e relazionali;
- comprendere gli effetti delle reti criminali e corruttive sul funzionamento della governance democratica;

- utilizzare il genere come categoria interpretativa dei processi politici, istituzionali e comunicativi;
 - riconoscere il ruolo delle disuguaglianze e degli stereotipi di genere nelle istituzioni e nelle organizzazioni criminali;
 - applicare le categorie teoriche apprese all'analisi di casi concreti e di fenomeni contemporanei.
-

Prerequisiti

Conoscenza delle teorie sociologiche di base e dei principali strumenti metodologici.

Programma del corso

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

- i concetti di politica, potere, autorità, legittimità e istituzione;
 - la nascita, le caratteristiche e le trasformazioni dello Stato moderno;
 - il rapporto tra istituzioni, diritto e società;
 - il passaggio dal modello di *government* ai modelli di *governance*;
 - gli attori pubblici e privati e i diversi livelli della governance;
 - i processi di istituzionalizzazione delle decisioni pubbliche;
 - il funzionamento delle amministrazioni e delle organizzazioni burocratiche;
 - la costruzione, l'attuazione e la valutazione delle politiche pubbliche;
 - la comunicazione politica, pubblica e istituzionale;
 - il ruolo dei media tradizionali e digitali nella formazione dell'opinione pubblica;
 - trasparenza, responsabilità pubblica e *accountability*;
 - partecipazione politica, cittadinanza e democrazia;
 - disuguaglianze, conflitti e rapporti di potere nei processi di governance;
 - il genere come categoria di analisi delle istituzioni e dei fenomeni politici;
 - rappresentanza, leadership e partecipazione politica in una prospettiva di genere;
 - stereotipi, linguaggi e rappresentazioni di genere nella comunicazione politica e istituzionale;
 - illegalità e corruzione come fenomeni sociali, politici e istituzionali;
 - reti corruttive, scambi occulti e privatizzazione delle risorse pubbliche;
 - mafie, organizzazioni criminali e condizionamento delle istituzioni;
 - rapporti tra mafie, politica, economia e pubblica amministrazione;
 - politiche di prevenzione della corruzione e contrasto alle mafie;
 - pratiche sociali e istituzionali di antimafia;
 - governance multilivello e rapporti tra dimensione locale, nazionale e sovranazionale.
-

Metodologie didattiche

L'attività didattica sarà articolata in lezioni frontali, discussione di testi, analisi di casi di studio e approfondimento di fenomeni contemporanei. Saranno esaminati casi riguardanti processi decisionali, strategie di comunicazione istituzionale, vicende corruttive, forme di infiltrazione

mafiosa e pratiche di prevenzione e contrasto. Potranno inoltre essere previsti lavori individuali o di gruppo, esercitazioni e momenti seminariali dedicati all'analisi delle istituzioni e delle organizzazioni criminali attraverso la prospettiva di genere.

La frequenza è altamente consigliata.

Materiali didattici

Lanzalaco L., Istituzioni, organizzazioni, potere, NIS, 1995

Weber M., Economia e società, Ed. Comunità, Milano, 1995, vol. I cap. I (pp. 4-55/207-242); vol. IV cap. VIII

Piselli F., Capitale sociale e società civile nei nuovi modelli di governance locale, in "Stato e Mercato", 2005, n. 75

Poggia A., Cura e pubblica amministrazione. Come il pensiero femminista può cambiare in meglio le nostre amministrazioni, Il Mulino 2024.

Esposito F., Oltre i clan. Camorra, politica e discorso pubblico, Donzelli, 2025.

Materiali didattici forniti dalla docente

Modalità di svolgimento dell'esame

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio disciplinare e la capacità di collegare i concetti teorici a casi concreti. Sarà valutata, in particolare, la capacità di analizzare criticamente i processi di governance, individuandone attori, relazioni di potere, disuguaglianze di genere e possibili meccanismi di illegalità, corruzione e condizionamento mafioso. L'esame consiste in una prova orale. Per le studentesse e gli studenti frequentanti potranno essere previste esercitazioni, presentazioni o prove intermedie.

Criteri di valutazione e attribuzione del voto finale

Criterio	Descrizione	Punteggio Max
Conoscenza degli argomenti	Completezza e correttezza delle teorie e dei concetti presentati	10
Capacità di analisi e sintesi	Abilità nel collegare i concetti e sintetizzare le tematiche	6
Padronanza del linguaggio e terminologia	Uso appropriato della terminologia sociologica e chiarezza espositiva	5

Criterio	Descrizione	Punteggio Max
Struttura e coerenza dell'esposizione	Organizzazione logica e linearità del discorso	4
Capacità critica e originalità	Capacità di riflessione personale e critica sugli argomenti trattati	3
Interesse e consapevolezza dei contenuti acquisiti	Approfondimento tematico e attività di ricerca	lode
Totale		30